Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA CIRCOLARE E GESTIONE DELLA SOSTENIBILITÀ

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/13

CFU

6

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

/**/
SECS-P/13

ANNO DI CORSO

/**/
II Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/
Base q

Caratterizzante q

Affine X

Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

/**/
6 CFU

DOCENTE

/**/
Alessia Acampora

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

/**/
L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

Il corso "Economia Circolare e Gestione della Sostenibilità" è progettato per offrire agli studenti una comprensione approfondita dei principi e delle pratiche dell'economia circolare e della gestione sostenibile delle risorse. Il corso esplora approcci innovativi per affrontare le sfide della depauperazione delle risorse, del degrado ambientale e dell'inequità sociale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

/**/
Conoscenza e capacità di comprensione

Durante il corso, gli studenti approfondiranno il concetto di economia circolare, i suoi principi e le differenze rispetto all'economia lineare. Impareranno l'importanza dell'uso efficiente delle risorse, della riduzione degli sprechi e della chiusura del ciclo nei sistemi di produzione e consumo. Il corso fornirà una panoramica delle politiche e dei quadri normativi relativi all'economia circolare e alla sostenibilità, compresi gli accordi internazionali, le strategie nazionali e le iniziative locali. Verranno analizzate le opportunità e le sfide aziendali legate alle pratiche dell'economia circolare, insieme ai modelli di business innovativi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso l’analisi di casi studio e delle migliori pratiche provenienti da varie industrie, verranno esplorate strategie di gestione sostenibile delle risorse, tra cui il riciclo, l'upcycling, il remanufacturing e l'eco-design. Gli studenti valuteranno anche gli impatti ambientali e sociali delle attività economiche. Inoltre, gli studenti svilupperanno competenze pratiche per l'implementazione dell'economia circolare, come l'individuazione di opportunità, la conduzione di studi di fattibilità, lo sviluppo di piani di business sostenibili e la comunicazione efficace delle iniziative agli stakeholder.

Autonomia di giudizio

L’approccio teorico e le esperienze empiriche presentate durante il corso, consentiranno agli studenti di maturare una conoscenza tale da poter essere applicata ai diversi contesti professionali presi in considerazione in maniera analitica e adeguata alle singole esigenze. Lo studente sarà in grado di distinguere i modelli di business circolari rispetto a quelli

tradizionali e apprenderne i principali vantaggi.

Abilità comunicative

L’esposizione del materiale didattico e l’ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato, affrontando temi come l’eco-design, le normative e gli incentivi legati alla sostenibilità e all'economia circolare e la Corporate Social Responsibility.

Capacità di apprendimento

L’insegnamento consentirà allo studente di padroneggiare concetti e metodologie per valutare e misurare le performance di sostenibilità nelle aziende e nelle organizzazioni e analizzare differenti modalità per ridurre l’impronta ecologica, promuovendo soluzioni creative che facilitino il recupero e il riciclo dei materiali. Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di contribuire alla transizione verso un'economia più sostenibile e resiliente.

PROGRAMMA DIDATTICO

/**/
1 - Trailer del corso: Economia Circolare e gestione della sostenibilità

2 - Sostenibilità: principi ed evoluzione

3 - Il problema ambientale

4 - Le conferenze internazionali per la sostenibilità

5 - La responsabilità sociale delle imprese

6 - Analisi e gestione degli stakeholder

7 - I nuovi lavori della sostenibilità: Intervista a Francesca Lettieri, Ricercatrice Randstad Research

8 - I limiti del sistema lineare: da dove nasce l’economia circolare

9 - Definizioni e principi dell’economia Circolare

10 - Barriere e driver per l’implementazione dell’Economia Circolare

11 - Innovazione nei modelli di business per la sostenibilità

12 - La strategia europea per l’economia circolare: dal piano di azione del 2015 al pacchetto finale del 2019

13 - La strategia europea per l’economia circolare: il nuovo piano di azione del 2020

14 - La strategia italiana per l’economia circolare

15 - Economia Circolare: la sfida del packaging Intervista a Chiara Morbidini, Comunicazione e Formazione - Consorzio Nazionale Imballaggi

16 - Stato dell’economia Circolare in Italia

17 - La simbiosi industriale

18 - Le nuove competenze per Transizione Ecologica: Sfide, Strategie e Opportunità

19 - Standard ed indicatori per l’economia Circolare

20 - La bioeconomia circolare

21 - Gestione dei rifiuti nell’economia Circolare

22 - Neutralità carbonica: Strategie nazionale ed internazionali per raggiungere l'obiettivo zero emissioni

23 - Il processo di implementazione della neutralità carbonica in azienda

24 - Offsetting e Insetting

25 - Carbon neutrality nel settore agroalimentare

26 - Life Cycle Thinking (LCT) e Life cycle Assessement (LCA)

27 - La metodologia LCA

28 - La metodologia LCA e le tecnologie digitali

29 - Life Cycle Sustainability Assessement (LCSA) e Life Cycle Costing (LCC)

30 - La metodologia Social Life Cycle Assessement

31 - Le etichette ambientali di tipo II e di tipo III

32 - Le etichette ambientali di tipo I e l'Ecolabel Europeo

33 - Le Dichiarazioni Ambientali di Prodotto: il caso studio Barilla

34 - I sistemi di Gestione Ambientale e l'ISO14001

35 - I Sistemi di Gestione Ambientale: il Regolamento EMAS

36 - Turismo sostenibile: tra ecolabel e sistemi di gestione ambientale

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

/**/
Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento. Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione. Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI): La didattica erogativa (DE) prevede l’erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell’insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica. La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a

sviluppare l’apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull’interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online. Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive. Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell’esame finale. Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale. L’Ateneo prevede 7 h per ogni CFU articolate in 6 h di didattica erogativa (DE) e 1 h di didattica interattiva (DI). Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull’uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’APPRENDIMENTO

/**/
La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l’apprendimento in itinere.

L’esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall’Ateneo.

L’esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L’esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l’elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l’autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL’APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/
Sia lo svolgimento dell’elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell’elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo. Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi. Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/
è 36 Videolezioni + 36 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 36 ore

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI) ED E-TIVITY CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

/**/
è Redazione di un elaborato

è Partecipazione a web conference
è Svolgimento delle prove in itinere con feedback
è Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 6 ore

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

è Videolezioni

è Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente

è Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.